

Rachele Zanone, storica dell'arte, ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia, Territorio e Patrimonio Culturale (curriculum in studi storico-artistici, archeologici e sulla conservazione) presso l'Università di Roma Tre nell'ottobre 2020. La sua tesi di dottorato si è concentrata sullo studio delle scene della Passione di Cristo nelle miniature armene del Vaspurakan (secc. XIII-XIV), con un focus sulla produzione manoscritta del miniatore Yovsian.

Nel 2015 ha conseguito la laurea magistrale in 'Archeologia e Storia dell'Arte. Tutela e Valorizzazione' presso l'Università degli Studi della Tuscia (Viterbo), discutendo una tesi di arte bizantina sui cicli della Passione di Cristo nelle chiese rupestri della Cappadocia.

Dopo il dottorato è stata postdoctoral fellow (2022-23) all'interno del progetto ERC *Armenia Entangled: Connectivity and Cultural Encounters in Medieval Eurasia 9th-14th Centuries*, presso il Dipartimento SAGAS dell'Università degli Studi di Firenze, occupandosi del tema *Mercanti e commercio nella miniatura armena medievale nel contesto dell'arte bizantina e islamica*.

Successivamente (2023-24) è stata borsista presso la Fondazione Centro Studi sull'arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti di Lucca, dove ha sviluppato un progetto incentrato sullo studio dell'espressione ornamentale nelle arti extraeuropee con un focus sui manufatti di Cina, Giappone e Medio Oriente islamico.

Nel corso del suo background ha partecipato come relattrice a numerosi convegni e workshop, sia Italia che all'estero sull'arte e la cultura materiale armena, ma anche sull'arte medievale, bizantina, e sul Mediterraneo orientale. È stata vincitrice di diversi research grant, tra cui due della prestigiosa Calouste Gulbenkian Foundation di Lisbona (2018; 2022), per svolgere le sue ricerche presso l'Istituto di Libri antichi 'Matenadaran' di Erevan (Armenia) e alla Biblioteca del Kunsthistorisches Institut di Firenze.

Dal giugno 2024 è postdoctoral fellow presso l'Istituto di ricerca 'Matenadaran' di Erevan, dove sviluppa il suo progetto intitolato *Images of Lay Patrons in the Armenian Illuminated Gospels (9th-15th century). Survey of the Armenian Manuscript Collections of Yerevan, Jerusalem, Vienna and Venice*, che ha vinto il grant "Postdoc program of Foreign Scientists in Scientific Organisations of Republic of Armenia" (2024-2026).